

LA BIBLIOTECA “DI VITTORIO”

La Biblioteca “Di Vittorio” è il centro di documentazione sindacale della Camera del Lavoro Territoriale di Bergamo; comprende la Biblioteca – il cui catalogo è dedicato in prevalenza al tema del lavoro - e l’archivio storico dell’Organizzazione.

Conserva giornali, periodici, opuscoli, volumi, fotografie e altro materiale non librario.

Il suo obiettivo è quello di essere non solo un deposito di memorie del passato ma uno strumento attivo, che agisce con tutto il sindacato e con le strutture che operano nel campo della cultura e della società, a disposizione di studenti, giovani, lavoratori, studiosi e pensionati.

La Biblioteca “Di Vittorio” vuole essere un punto di riferimento per promuovere ricerche sulla storia del sindacato e dei lavoratori e sul loro ruolo nell’evoluzione economica, sociale e culturale del territorio bergamasco; per diffondere i risultati di tali studi; per stabilire rapporti di collaborazione con altre biblioteche, istituti di ricerca, atenei; per promuovere la pubblica lettura, per organizzare occasioni di discussione e dibattito.

Presso la struttura della Biblioteca è possibile svolgere stage formativi universitari.

Dal 1995 fino al 2009 è stata inserita nel Sistema bibliotecario del Comune di Bergamo. Dal 2010 è diventata una biblioteca autonoma del Polo Lombardo del Sistema Bibliotecario Nazionale, nel cui catalogo è possibile trovare una lista, costantemente aggiornata e ampliata, dei volumi conservati dalla Biblioteca.

ATTIVITÀ 2020

Le iniziative esterne – che hanno da sempre caratterizzato la nostra attività – sono state bloccate dalle restrizioni imposte dalla pandemia, così come la consultazione degli archivi e dei volumi, in osservazione ai decreti governativi che hanno chiuso l’accesso, tra gli altri, ai centri di documentazione come il nostro. Abbiamo portato a termine con incontri via web la proposta didattica per il Giorno della memoria del 2020, svolta come sempre in collaborazione con Proteo Fare Sapere, e dedicata al Porrajmos, e presentata quella per l’anno in corso che, proprio per le caratteristiche della situazione scolastica attuale, abbiamo modificato, abbandonando per ora il 27 gennaio e invitando le classi a lavorare su un tema legato alla storia contemporanea/educazione civica: le migrazioni degli italiani nel secondo dopoguerra. Il progetto è stato fatto conoscere con una lezione, sempre online, di Paolo Barcella, docente di storia contemporanea ed esperto delle migrazioni.

La Biblioteca “Di Vittorio” ha inoltre lanciato l’idea di un sito dedicato alla Festa del Primo maggio, che nel 2020 non si è potuta celebrare con la consueta manifestazione: hanno aderito e contribuito alla sua realizzazione numerosi archivi delle rete Cgil nazionale e alcuni tra i più importanti Centri di studio del movimento operaio e sindacale del nostro paese. A seguito di questo lavoro, anche la Fondazione Di Vittorio ha preparato un lavoro sulla ricorrenza, che è da poco diventato un ebook.

Qui il sito sul Primo maggio: <https://sites.google.com/view/ilnostromagGIO/home-page>. Il racconto su “Repubblica” https://www.repubblica.it/politica/2020/04/29/news/1_maggio-255109005/